



## Emissione di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla Federazione Ginnastica d'Italia, nel 150° anniversario della fondazione



Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico emetterà, il giorno 5 novembre 2019, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "lo Sport" dedicato alla Federazione Ginnastica d'Italia, nel 150° anniversario della fondazione, tariffa B.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, autoadesiva Kraft monosiliconata da 80 g/mq; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta e formato stampa: 30 x 40 mm; formato tracciatura: 37 x 46 mm; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura; colori: cinque; tiratura: cinquecentomila esemplari; foglio: quarantacinque francobolli.

La vignetta raffigura quattro atleti che eseguono esercizi ginnici; in basso al centro, entro due rami di alloro, campeggia il numero 150, a indicare gli anni trascorsi dalla fondazione, affiancato, a sinistra, dal tricolore; in alto, a destra, è riprodotto il logo della Federazione.

Completano il francobollo le date "1869 - 2019", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Lorenza Pentrella.

Roma, 5 novembre 2019.

Corporate Affairs - Filatelia  
Fabio Gregori



La Federazione Ginnastica d'Italia (F.G.I.) è la decana delle Federazioni Sportive Nazionali riconosciute dal CONI. La prima della storia del nostro Paese. Fondata il 15 marzo 1869, a Venezia, ad opera di tre pionieri, Domenico Pisoni, Costantino Reyer e Pietro Gallo, per promuovere la salute e il benessere della popolazione attraverso le società ginnastiche (in Italia allora solo 6, tra le quali la più antica, la Reale Società Ginnastica di Torino, nata nel 1844), la F.G.I. venne eretta ad Ente Morale l'8 settembre del 1896, lo stesso anno della nascita del CIO e della edizione inaugurale dei Giochi Olimpici Moderni, ad Atene. Risalgono alla fine del XIX secolo i primi tornei multidisciplinari che univano l'esercizio mentale alla pratica sportiva, con giochi e prove di corsa, scherma, equitazione, nuoto e calcio. Proprio del gioco del pallone, o meglio il Football, d'importazione anglosassone, la Federginnastica organizzò i campionati d'esordio. D'altra parte, nel 1878, il Ministro della Pubblica Istruzione, Francesco de Sanctis, aveva inserito la ginnastica fra le materie obbligatorie di insegnamento e la Federazione era diventata il perno dell'educazione fisica delle giovani generazioni di italiani afflitte da malattie ereditarie e tabe di ogni genere. Tra gli altri primati della F.G.I. c'è quello di aver avuto in Alberto Braglia il primo alfiere olimpico italiano nell'edizione di Stoccolma 2012 e in Miranda Cicognani la prima portabandiera donna, a Helsinki 1952, senza dimenticare la squadra delle "piccole Pavesi" che conquistò la prima medaglia femminile a cinque cerchi. Memorabili nel dopoguerra le cinque medaglie olimpiche di Menichelli vinte in due edizioni dei Giochi estivi (Roma 1960 e Tokyo 1964). La rivista federale, con la testata "*La Ginnastica: giornale di educazione fisica*", quindicinale di quattro pagine, nacque a Livorno addirittura nel 1866, trent'anni prima della Gazzetta dello Sport. Affiliata alla Fédération Internationale de Gymnastique (F.I.G.) e all'Union Europeenne de Gymnastique (U.E.G.) la F.G.I., che racchiude in sé le Sezioni olimpiche dell'ARTISTICA, maschile e femminile, della RITMICA e del TRAMPOLINO ELASTICO, e quelle non olimpiche, dell'AEROBICA, della GINNASTICA PER TUTTI e della SALUTE E FITNESS, può vantare nel suo palmares *30 medaglie* a cinque cerchi (Oro 14 – Argento 6 – Bronzo 10) e *88 iridate*, divise tra le 53 dei grandi attrezzi M/F (Oro 14 – Argento 11 – Bronzo 28) e le 35 dei piccoli, individuali e di squadra, (Oro 9 – Argento 17 – Bronzo 9). Insieme al Nuoto e all'Atletica la Ginnastica è considerata dal CIO la regina delle discipline olimpiche. La F.G.I. attualmente conta quasi 150 mila tesserati e oltre 1.300 società affiliate, distribuite su tutto il territorio nazionale e 20 comitati regionali. Circa l'85% dei propri iscritti ha meno di 18 anni e sono quasi tutti Millenials gli appassionati che seguono la Federazione sulle sue pagine ufficiali.

Valter Peroni  
Vice Presidente Vicario FGI

Cav. Gherardo Tecchi  
Presidente FGI

€ 2,50

